



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero delle Imprese e del Made in Italy

VISTO l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, l'art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, concernente "*Regolamento recante attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della*



legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante “*Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, e, in particolare, l'articolo 6, con il quale è prevista, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, da parte delle pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, del Piano integrato di attività e organizzazione (cd. “PIAO”);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, recante l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l'attuazione degli obblighi di trasparenza 2022- 2024;

VISTI il Documento di Economia e Finanza 2022, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 6 aprile 2022, e la relativa Nota di aggiornamento, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28 settembre 2022, come rivista e aggiornata con deliberazione del 4 novembre 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343, recante “*Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera m-quinquies, nonché l'articolo 24-quinquies, concernenti l'istituzione dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali, ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 10 agosto 2022, recante l'organizzazione interna dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, l'articolo 2, con il quale il "Ministero dello sviluppo economico" ha assunto la denominazione di "Ministero delle imprese e del made in Italy";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2022, con il quale al Ministro delle imprese e del made in Italy è stata conferita la delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché le funzioni previste dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 21 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, ed è stato previsto che, per l'esercizio delle stesse, il Ministro si avvale dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 7, e, in particolare, l'articolo 1, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri l'alta direzione, la responsabilità politica generale e il coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, nell'interesse dello Stato;

VISTO il protocollo di collaborazione tra la Presidenza del consiglio dei ministri e il Ministero delle Imprese del Made in Italy del 3 marzo 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 febbraio 2023, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023;

RICHIAMATO l'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2023, adottato con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 18 gennaio 2023 e inviato per la registrazione alla Corte dei conti;

VISTA la nota dell'Ufficio di controllo interno prot. UCI n. 470-P del 9 marzo 2023;

VISTA la nota del Segretario Generale, prot. USG n. 3154-P dell'8 marzo 2023 con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2023 e con la quale, nel rispetto dell'autonomia delle singole Autorità politiche delegate, si rappresenta, tra l'altro, l'opportunità di inserire nelle adottande Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione obiettivi trasversali e comuni a tutte le Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2021, recante l'approvazione del "*Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e il "*Sistema di misurazione e*



valutazione della performance del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 24 novembre 2022, recante modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri approvato con il suindicato decreto del 26 marzo 2021;

ADOTTA

la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DELL'UFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

Si rappresenta, preliminarmente, che l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali è stato istituito quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, che ha introdotto l'articolo 24-quinquies al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri". Successivamente con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 10 agosto 2022 è stata definita l'organizzazione interna dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali.

L'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali è la struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali e, per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, ivi comprese quelle previste dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n.128, fermo restando quanto previsto dall'art. 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003, e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2022, è stata conferita al Ministro delle Imprese e del made in Italy la delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché le funzioni previste dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 21 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del suindicato del Presidente del consiglio dei Ministri, il Ministro per l'esercizio delle funzioni a lui delegate si avvale dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali.

Nell'ambito delle sue competenze, l'Ufficio cura altresì le seguenti attività:

a) svolge le attività istruttorie connesse all'adozione degli atti in materia di politiche spaziali e aerospaziali;



b) assicura la rappresentanza di Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia delle politiche spaziali e aerospaziali e fornisce il supporto all'Autorità politica nell'esercizio delle medesime funzioni;

c) supporta altresì l'Autorità politica nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione e vigilanza dell'Agenzia Spaziale Italiana, fatte salve le competenze attribuite espressamente al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, e al Ministero dell'università e della ricerca limitatamente all'attività di ricerca scientifica.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici esplicitati nella presente Direttiva sono dettagliatamente descritti nelle schede allegate, che ne costituiscono parte integrante e sono definiti sulla base delle priorità politiche adottate nell'Atto di indirizzo del Ministro delle Imprese e del made in Italy del 18 gennaio 2023, delle Linee guida adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2023, nonché tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nella nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2023, diramata con nota prot. USG n. 3154-P dell'8 marzo 2023 richiamata in premessa.

Priorità politica Atto di indirizzo Ministro delle Imprese e del made in Italy:

- Priorità III – “Autonomia strategica e tecnologica nell'aerospazio, nella difesa, nei settori ad alta innovazione e nelle telecomunicazioni” riportata nell'atto di indirizzo del Ministero delle imprese e del made in Italy.

Aree strategiche Linee guida PCM:

- Area strategica II – “Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale” richiamata nelle linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri adottate con dPCM del 13 febbraio 2023.
- Area strategica IV “Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali ed immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione” richiamata nelle linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri adottate con dPCM del 13 febbraio 2023.

L'impegno dell'UPSA nell'attuazione degli interventi rientranti, per quanto di propria competenza, nella priorità politica III e nell'area strategica II è finalizzato a consolidare e a rafforzare il ruolo del Paese nel settore spaziale ed aerospaziale favorendo ricadute sull'intera filiera industriale. L'attività dell'ufficio sarà rivolta ad azioni di coordinamento e sinergia tra i principali stakeholders (governo, istituzioni, imprese, università, ecc) in un'ottica di unitarietà di intenti attraverso la definizione di linee di indirizzo condivise dai diversi livelli e articolazioni di Governo, consentendo in tal modo una crescita del settore spaziale ed aerospaziale sia in ambito nazionale che internazionale.

L'azione dell'Ufficio per le politiche spaziali ed aerospaziali, in coerenza con le linee guida richiamate in premessa, sarà pertanto rivolta al miglioramento delle dinamiche di contesto nazionale attraverso azioni di programmazione necessarie a garantire la piena attuazione delle politiche e dei programmi governativi.

I risultati attesi che si intendono raggiungere sono di seguito specificati:



- a) elaborazione di un documento di sintesi delle posizioni ed esigenze dei diversi stakeholders nazionali e degli indirizzi e strategie definite dai partner europei/internazionali;
- b) drafting del documento di indirizzo del Governo in materia spaziale e aerospaziale

Obiettivo strategico MIMIT

Area strategica	<i>PRIORITA' III - Autonomia strategica e tecnologica nell'aerospazio, nella difesa, nei settori ad alta innovazione e nelle telecomunicazioni</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	L'obiettivo è la promozione di una unitarietà di azione delle diverse strutture di governo coinvolte nella governance del settore aerospaziale, funzionale allo sviluppo della crescita del settore, inteso come Università, Imprese, Istituzioni. Tale obiettivo presuppone anche la definizione di un chiaro insieme di indirizzi di Governo che rappresentino l'insieme delle politiche, delle azioni e dei posizionamenti nell'ambito spaziale e aerospaziale fissate dallo stesso.
Risultati attesi (output/outcome)	a) Elaborazione di un documento di sintesi delle posizioni ed esigenze dei diversi stakeholders nazionali e degli indirizzi e strategie definite dai partner europei/internazionali; b) bozza di documento di indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale
Indicatori di performance (output/outcome)	rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"
Programma	Programma 1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Elena Grifoni Winters
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Mauro Piermaria

Data di inizio	1/1/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	----------	-----------------------	------------	----------	------



Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 1/01/2023 al 30/06/2023	Attività di analisi studio, attraverso incontri e workshop per la rilevazione delle posizioni dei diversi stakeholders nazionali sulla visione sul valore sociale, economico, tecnologico e strategico dello spazio e delle sue principali priorità e delle strategie europee/internazionali	Elaborazione di un documento di sintesi delle posizioni dei diversi stakeholders nazionali e delle strategie europee/internazionali.	50%
Dal 1/07/2023 al 31/12/2023	Attività istruttoria funzionale alla preparazione di un primo documento da sottoporre alla Autorità Delegata Spazio per successivo passaggio al COMINT	Drafting di documento di indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	1	40
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Obiettivo strategico PCM

Area strategica	Area strategica II <i>"Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	L'azione dell'Ufficio per le politiche spaziali ed aerospaziali sarà rivolta al miglioramento delle dinamiche di contesto nazionale attraverso azioni di programmazione necessarie a garantire la piena attuazione delle politiche e dei programmi governativi in tema spaziale ed aerospaziale, attraverso la definizione di un chiaro insieme di indirizzi di Governo che rappresentino l'insieme delle politiche, delle azioni e dei posizionamenti nell'ambito spaziale e aerospaziale fissate dallo stesso.
Risultati attesi (output/outcome)	a) elaborazione di un documento di sintesi delle posizioni ed esigenze dei diversi stakeholders nazionali e degli indirizzi e strategie definite dai partner europei/internazionali; b) bozza di documento di indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale



Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	rispetto della scadenza prevista per la realizzazione dell'output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri"
Programma	Programma 1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri"
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Elena Grifoni Winters
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Mauro Piermaria

Data di inizio	1/1/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	----------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 1/01/2023 al 30/06/2023	Attività di analisi studio, attraverso incontri e workshop per la rilevazione delle posizioni dei diversi stakeholders nazionali sulla visione sul valore sociale, economico, tecnologico e strategico dello spazio e delle sue principali priorità e delle strategie europee/internazionali	Elaborazione di un documento di sintesi delle posizioni dei diversi stakeholders nazionali e delle strategie europee/internazionali.	50%
Dal 1/07/2023 al 31/12/2023	Attività istruttoria funzionale alla preparazione di un primo documento da sottoporre alla Autorità Delegata Spazio per successivo passaggio al COMINT	Drafting di documento di indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale	50%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	20
Dirigenti II Fascia	1	40



Pers. Qualifiche - Cat. A	3	20
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

OBIETTIVI COMUNI ALLE STRUTTURE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Con nota del Segretario Generale dell'8 marzo 2023 è stato individuato un obiettivo di natura comune e trasversale, da includere nella programmazione strategica 2023, e per quanto in questa sede d'interesse, riconducibile all'Area strategica IV *"Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali ed immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"*.

In aggiunta agli obiettivi strategici sopra individuati, l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali perseguirà, pertanto, l'ulteriore obiettivo che trova maggiore dettaglio nella relativa scheda allegata. In particolare, per quanto concerne l'attuazione dell'Area strategica IV, l'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali sarà coinvolto nella realizzazione dell'azione comune a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri volta al consolidamento e all'implementazione dei processi digitalizzati con l'avvio del processo di semplificazione e riduzione degli adempimenti attraverso la migrazione in cloud dell'archivio documenti e la digitalizzazione dei flussi decisionali.

UFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

Obiettivo comune A

Area strategica	AREA STRATEGICA IV - <i>"Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali ed immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione"</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Avvio del processo di semplificazione e riduzione degli adempimenti attraverso la migrazione in cloud dell'archivio documenti e la digitalizzazione dei flussi decisionali, di approvazione e firma interni alla struttura (UPSA) e/o interdipartimentali attraverso l'utilizzo dello strumento di collaborazione e gestione documentale messo a disposizione della PCM
Risultati attesi (output/outcome)	Dematerializzazione e innovazione nella gestione dei flussi documentali Incremento della trasparenza dell'azione e del grado di responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti, grazie all'attivazione di un meccanismo implicante la tracciabilità dei flussi decisionali. Promozione di un maggior livello di economicità dell'azione amministrativa, derivante da un più efficiente impiego delle risorse, quale conseguenza diretta della digitalizzazione dei processi decisionali interni. Disponibilità di un ulteriore strumento a supporto delle funzioni di monitoraggio e controllo interno alle strutture e di un fattore abilitante per lo sviluppo e l'implementazione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro.



	Impatti positivi nel medio-lungo periodo in termini di capitalizzazione delle informazioni, conservazione dei documenti in modalità <i>cloud</i> e relativa indicizzazione, nonché di sostenibilità ambientale, anche attraverso la contrazione del flusso cartaceo e delle e-mail
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	1) digitalizzazione dei flussi di lavoro dalla creazione alla finalizzazione fino, ove possibile, alla firma e alla protocollazione del provvedimento/atto/documento finale 2) Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1) Digitalizzazione di almeno un flusso di lavoro dalla creazione alla finalizzazione, ove possibile, alla firma e alla protocollazione del provvedimento/atto/documento finale 2) 100% delle scadenze rispettate
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1. Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Elena Grifoni Winters
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Mauro Piermaria

Data di inizio	01/01/2023	Data di completamento	31/12/2023	Priorità	ALTA
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso % DSS/UIT	Peso % ufficio (UPSA)
Dal 1/01/2023 al 31/03/2023	<u>A cura di DSS/UIT</u> presentazione e messa a disposizione dello strumento di collaborazione	Da parte di DSS/UIT organizzazione e gestione di una videoconferenza destinata a tutti i referenti per il controllo strategico dedicata alla presentazione dello strumento di collaborazione	10	-
Dal 1/04/2023 al 30/09/2023	<u>A cura di DSS/UIT/UPSA</u> migrazione in cloud dell'archivio documenti e abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione	<u>Da parte di tutte le strutture coinvolte:</u> entro il 31/05/2023 trasmissione al DSS/UIT della richiesta della migrazione in cloud dell'archivio documenti e di abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione Da parte di DSS/UIT: entro il 30/09/2023 migrazione in cloud dell'archivio documenti e abilitazione all'utilizzo dello strumento di collaborazione da parte delle strutture che ne hanno fatto richiesta	60	20
Dal 01/07/2023	<u>A cura della struttura (UPSA)</u> sperimentazione, con il supporto di DSS/UIT, del flusso di lavoro attraverso la conclusione di almeno 1	da parte della struttura (UPSA) trasmissione all'UCI entro il 31 gennaio 2024 per l'istruttoria prodromica alla	30	



al 31/12/2023	processo decisionale dalla creazione all'approvazione e/o firma, fino, ove possibile, alla protocollazione del provvedimento/atto/document o finale	successiva sottoposizione al SG/AP, del format di monitoraggio finale contenente indicazioni riscontrabili attraverso apposita documentazione generata dallo strumento di collaborazione sul grado di conseguimento del target al 31/12/2023		80
------------------	--	---	--	----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	10
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	30
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10

Firmata digitalmente



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali"

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 27/06/2023 al numero 18220 ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il visto numero 2607 apposto in data 13/07/2023.

IL REVISORE

Firmato digitalmente da

IL DIRIGENTE



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL
MINISTERO DEL TURISMO**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 13/07/2023, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dell'ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali". pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0040292 - Ingresso - 14/07/2023 - 10:17 ed è stato ammesso alla registrazione il 07/08/2023 n. 1190

Il Magistrato Istruttore

FRANCESCO CASTIGLIONE



CORTE DEI CONTI